

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (U)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giraud, per l'interno Bisori e per il turismo e lo spettacolo Lombardi.

Il Presidente Baracco dà comunicazione di una lettera, nella quale il Presidente del Senato accoglie la proposta di sottoporre all'esame congiunto della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> Commissione il disegno di legge n. 1384. Il Presidente Baracco aggiunge di aver già preso gli opportuni contatti con il Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione per fissare la data della riunione congiunta. Il Presidente comunica quindi i nomi dei componenti la Sottocommissione incaricata di esaminare il disegno di legge relativo alla costituzione del Comune autonomo di Porto Garibaldi; la Sottocommissione risulta così composta: Zampieri, relatore e presidente della Sottocommissione, Picardi, Gianquinto, Battaglia, Nencioni, Nenni Giuliana, Sansone e Cerabona.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge d'iniziativa del senatore Carelli: « *Interpretazione dell'articolo 15, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, numero 570, e dell'articolo 3, n. 3, della legge 10 settembre 1960, n. 962, in materia di eleggibilità a Consiglieri provinciali e comunali degli amministratori degli E.C.A. e di Isti-*

*tuzioni pubbliche di assistenza e beneficenza* » (1754).

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta il relatore fu incaricato di prendere contatti per formulare alcuni emendamenti. Poichè il relatore non ha ancora potuto ultimare il suo lavoro, il Presidente propone di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Dopo brevi osservazioni del senatore Carelli, la Commissione approva il rinvio dell'esame del provvedimento.

Successivamente la Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « *Delega legislativa al Governo per l'attuazione del decentramento amministrativo e per la semplificazione dei servizi e delle procedure della pubblica Amministrazione* » (2091).

Il Presidente propone di accogliere la proposta formulata da alcuni commissari di rinviare l'esame del disegno di legge. Intervengono quindi i senatori Busoni e Gianquinto per chiedere il rinvio dell'esame del provvedimento.

I senatori Carelli e Tupini, nonchè il Sottosegretario di Stato Bisori fanno presente l'opportunità di non trascurare l'importanza del provvedimento; infine, su proposta del Presidente Baracco, l'esame del disegno di legge è rinviato alla prossima seduta.

La Commissione prosegue quindi l'esame del disegno di legge: « *Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile)* » (2098).

Il senatore Lepore riassume i termini della relazione da lui stesso già fatta alla Commissione e propone la nomina di una Sottocommissione.

Il senatore Gianquinto riterrebbe opportuno che detta Sottocommissione esamini anche la legislazione straniera in materia.

Dopo brevi osservazioni del senatore Carelli che sottolinea l'urgenza del provvedimento e dopo che il Sottosegretario di Stato Bisori ha dichiarato di concordare con la proposta del relatore, il Presidente Baracco prega i singoli Gruppi di fargli pervenire le loro designazioni in ordine ai propri rappresentanti per la formazione della Sottocommissione.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Sansone e Picardi: « *Fissazione della data di decorrenza per l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in favore del personale degli Organi dell'Alimentazione inquadrato con legge 6 marzo 1958, n. 199* » (1979).

Il senatore Sansone fa presente l'opportunità di esaminare il nuovo testo del disegno di legge di cui sopra. Dopo intervento del senatore Carelli, il senatore Lepore, il quale dichiara di concordare con la proposta del senatore Sansone, propone di rinviare alla prossima seduta la discussione del nuovo testo. La proposta è accolta dalla Commissione.

Su proposta del senatore Lepore si rinvia l'esame del disegno di legge: « *Modifiche alla legge 29 marzo 1956, n. 288, alla legge 26 febbraio 1942, n. 39, ed al decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 524, sullo stato giuridico, l'avanzamento e l'arruolamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza* » (2019).

Sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Barbi: « *Modifiche alla legge 22 luglio 1939, n. 1450, ed alla legge 6 giugno 1952, n. 678, ed aumento del contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola d'Ischia (E.V.I.)* » (1726), già approvato dalla Camera dei deputati, il Presidente Baracco, dopo aver dato comunicazione delle osservazioni e proposte di emendamenti formulate nel parere della 5ª Commissione, propone di rinviare l'esa-

me del provvedimento per lo studio della sua modificazione.

La Commissione accoglie la proposta del Presidente.

La Commissione riprende quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Vincelli ed altri: « *Norme per la promozione alla qualifica di direttore di sezione dei consiglieri di 1ª classe assunti in servizio in base a concorsi banditi anteriormente al 1º luglio 1956* » (1960), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Sottosegretario di Stato Giraud illustra il testo sostitutivo del provvedimento presentato dal Governo.

Dopo brevi osservazioni del senatore Carelli, il quale dichiara di non concordare con tutte le norme del provvedimento governativo, del relatore Schiavone, il quale replica alle affermazioni del precedente oratore, dei senatori Caruso e Busoni, i quali dichiarano di concordare con tutte le affermazioni del relatore Schiavone, il Sottosegretario di Stato Giraud esprime alcune perplessità sulle tesi prospettate dal senatore Carelli.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione dopo brevi osservazioni del senatore Caruso — accolte dalla Commissione — approva la proposta di parere favorevole redatto dal Presidente Baracco sul disegno di legge: « *Piano regolatore generale degli acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione* » (2188), deferito alla competenza della 7ª Commissione (Lavori pubblici).

## GIUSTIZIA (2ª)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Mannironi.

IN SEDE CONSULTIVA, il senatore Cornaglia Medici riferisce sul disegno di legge di iniziativa dei deputati Bartole e Cotellessa: « *Obbligo di indicazione del gruppo sanguigno nelle patenti di guida* » (2264), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo avere chiarito che la finalità del provvedi-

mento è quella di risparmiare tempo prezioso, in caso di incidenti stradali, per le trasfusioni di sangue che si rendano eventualmente necessarie, l'estensore propone di trasmettere parere favorevole alla Commissione di merito (11<sup>a</sup> - Igiene e sanità). Senza discussione e all'unanimità la Commissione accoglie la proposta dell'estensore.

### FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Vice Presidente SPAGNOLLI, indi del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro per le finanze Trabucchi e i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Pecoraro, per il tesoro, Bovetti e per il commercio con l'estero, Storchi.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione approva, su relazione del senatore Conti e dopo brevi interventi del Presidente Spagnolli, del senatore Bertoli e del sottosegretario Pecoraro, nonchè del relatore, il disegno di legge: « *Autorizzazione a cedere in proprietà alla Regione autonoma della Sardegna un suolo di circa metri quadrati 159.580, di pertinenza del patrimonio dello Stato, sito sulla spiaggia di Cagliari* » (2181), già approvato dalla Camera dei deputati.

Successivamente la Commissione approva, sempre su relazione del senatore Conti, dopo brevi interventi del Presidente Spagnolli e dei senatori Roda e Ruggeri, il disegno di legge d'iniziativa del deputato Valsecchi: « *Vendita al comune di Tirano di alcuni immobili dello Stato siti nello stesso Comune* » (2269), già approvato dalla Camera dei deputati.

È approvato poi, su relazione del Presidente Spagnolli e dopo interventi dei senatori Bertoli, Ronza e Roda nonchè del Sottosegretario di Stato Pecoraro, il disegno di legge: « *Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1962 al 31 dicembre 1964* » (2169).

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Scarscia e Chiatante: « *Provvidenze a favore dei proprietari di navi mercantili perdute per cause di guerra e costituenti l'unico*

*loro mezzo di lavoro* » (2211), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore De Giovine riferisce favorevolmente sul provvedimento, inteso ad autorizzare l'I.M.I. a ridurre il credito residuo derivante dai finanziamenti concessi, a raggruppamenti dei proprietari in oggetto, per la costruzione di navi mercantili nuove, ad una somma pari all'ammontare dell'indennità di perdita percepita o da percepire a qualsiasi titolo.

I senatori Bertoli, Ruggeri, Ronza e Roda ritengono che vadano ulteriormente chiariti il contenuto normativo e le conseguenze finanziarie del provvedimento. Interloquiscono nel dibattito anche il Presidente Spagnolli, il relatore, il senatore Mott ed il Sottosegretario Bovetti. Infine, in seguito alle obiezioni anzidette, il proseguimento della discussione è rinviato ad una prossima seduta per consentire un più approfondito esame della materia.

Viene quindi approvato senza discussione, su relazione del senatore De Luca, il disegno di legge: « *Nomina di un consigliere superiore della Banca d'Italia per la sede di Cagliari della Banca medesima* » (2202), già approvato dalla Camera dei deputati.

Si passa quindi, dopo un dibattito preliminare, alla discussione congiunta dei disegni di legge: « *Aumento del limite massimo delle garanzie assumibili, a carico dello Stato, in base all'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635* » (2231), approvato dalla Camera dei deputati; « *Aumento per l'esercizio finanziario 1962-63 del limite massimo delle garanzie assumibili a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635, per i rischi di cui all'articolo 3 della legge stessa* » (2242), e « *Autorizzazione alla spesa di lire 925 milioni per la concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635* » (2251), già approvato dalla Camera dei deputati, sui quali riferiscono, rispettivamente, in senso favorevole, i senatori De Luca, De Giovine e Cenini.

Segue un ampio dibattito, al quale partecipano, oltre i suddetti relatori, il Presidente Spagnolli, i senatori Mott, Fortunati, Roda e Parri ed i Sottosegretari Bovetti e Storchi. Quest'ultimo, in un ampio intervento, illu-

stra i nessi che collegano i tre provvedimenti in esame nonchè il contenuto e le finalità economiche di essi, raccomandandoli alla approvazione della Commissione.

Il senatore Parri, che aveva manifestato perplessità sulla idoneità dei provvedimenti di cui trattasi a conseguire le finalità ad essi poste, insiste sulle sue osservazioni e fa presente l'opportunità di un'ampia discussione nella quale siano ulteriormente chiariti ed esaminati i criteri informativi dei provvedimenti stessi. A tal fine ritiene opportuno un rinvio.

A tale proposta si associano i senatori Roda e Fortunati, il quale ultimo mantiene anche le obiezioni di carattere formale da lui precedentemente formulate rispetto all'osservanza dell'articolo 81 della Costituzione nei disegni di legge nn. 2231 e 2242.

Il Sottosegretario di Stato Storchi pone in rilievo l'urgenza dei disegni di legge in discussione, e particolarmente di quelli numeri 2231 e 2251.

Infine la proposta di rinvio del senatore Parri è accolta, per consentire al Governo di fornire i chiarimenti richiesti, ma con l'intesa che la discussione verrà proseguita nelle sedute della settimana prossima.

La Commissione discute quindi il disegno di legge: « *Concessione a favore del comune di Roma di un contributo straordinario di annue lire 5 miliardi per gli anni 1961 e 1962* » (2272), sul quale riferisce favorevolmente il senatore Cenini.

Il senatore Roda deplora che, anzichè affrontare il problema nel suo complesso, esaminando anche la politica finanziaria del Comune di Roma, si ricorra a periodici provvedimenti per la concessione di contributi che sono insufficienti a normalizzare la situazione finanziaria del Comune; preannuncia quindi l'astensione dal voto del suo Gruppo.

Dopo successivi interventi del senatore Fortunati, che fa analoghe osservazioni critiche, nonchè del Presidente Spagnoli e del senatore Bertone, favorevole al disegno di legge, questo viene approvato.

Il Presidente comunica che il Ministro delle finanze, il quale per ragioni del suo ufficio non è potuto intervenire alla seduta nelle ore antimeridiane, ha assicurato la sua presenza nel pomeriggio per proseguire l'esame

dei disegni di legge concernenti il trattamento tributario delle aree fabbricabili. Propone pertanto che la seduta venga sospesa per essere ripresa alle ore 17,30.

Dopo interventi dei senatori Valmarana, Bertoli e Cenini, che si dichiarano d'accordo, così rimane stabilito.

Nel pomeriggio, *in sede referente*, la Commissione riprende l'esame dei disegni di legge: « *Istituzione di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili; modificazioni al testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931 n. 1175, e al regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739* » (1884), già approvato dalla Camera dei deputati; « *Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1155* » (36), d'iniziativa dei senatori Spezzano ed altri; « *Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria* » (194), d'iniziativa dei senatori Zotta e Cerica.

Sempre sulla base del disegno di legge n. 1884, si passa all'esame degli articoli.

Nel corso di un ampio dibattito, al quale prendono parte, oltre il Presidente Bertone, il relatore Cenini ed il ministro Trabucchi, i senatori Ponti, Fortunati, Mott, Ruggeri, Spagnoli, De Giovine e Valmarana, sono approvate le seguenti proposte di emendamenti.

All'articolo 1, secondo comma, aggiunta, dopo le parole: « un valore » delle altre « di mercato »; sostituzione della parola: « dieci » con l'altra: « sette ».

Agli articoli 8, 12, 17, 18 e 27 alcune modificazioni intese a perfezionare il testo dal punto di vista tecnico e formale.

All'articolo 41, primo comma, sostituzione delle parole: « moltiplicati per cinquanta, agli effetti della presente legge » con le altre: « fissati rispettivamente in lire 50.000 ed in lire 2 milioni e 500 mila ». Nel secondo comma, sostituzione delle parole: « è applicata nella misura minima » con le altre: « può essere ridotta fino ad un decimo ».

Agli altri articoli non sono apportati emendamenti.

La Commissione dà infine al senatore Ceni mandato di presentare la relazione all'Assemblea.

### ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RUSSO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Badaloni.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « *Ordinamento della scuola speciale per archivisti e bibliotecari della Università di Roma* » (2131). Il relatore Bertola chiarisce alcuni dubbi sollevati sull'articolo 5 nel corso della precedente discussione, e, per quanto riguarda l'articolo 6, propone un nuovo testo che consente l'ammissione alla scuola anche degli studenti delle facoltà indicate nell'articolo, che abbiano superato gli esami del primo biennio.

Dopo brevi interventi dei senatori Donini e Tirabassi si passa all'esame degli articoli.

Gli articoli dall'uno al cinque sono approvati senza discussione. Sulla nuova formulazione dell'articolo 6, proposta dal relatore, si svolge un'ampia discussione alla quale partecipano i senatori Donini, Donati, Granata, Di Rocco, Monaldi, Caristia, Moneti ed il Sottosegretario di Stato Badaloni. Infine l'articolo è approvato nel nuovo testo proposto dal relatore e con la inclusione del corso di laurea in pedagogia fra quelli che danno accesso alla scuola. Senza discussione sono approvati gli articoli 7 e 8, mentre l'articolo 9 è approvato con un emendamento suggerito dal senatore Donati che limita la portata della norma transitoria in esso contenuta agli iscritti al primo anno della scuola nell'anno accademico in corso all'entrata in vigore della legge. Senza discussione è approvato l'articolo 10 e, infine, il disegno di legge nel suo complesso.

Prosegue poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Zaccagnini e Andreucci: « *Aumento a lire 5.000.000 della dotazione ordinaria annua a favore dell'Ente "Casa di Oriani" con sede in Casola Valsenio* » (2127), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Caleffi, a nome del suo Gruppo, ritira le riserve formulate nella precedente seduta e preannunzia il voto favorevole al provvedimento. Il senatore Donini preannunzia invece l'astensione del suo Gruppo.

Dopo una breve replica del relatore Donati, il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Circa il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pitzalis ed altri: « *Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola* » (2153), già approvato dalla Camera dei deputati, il Presidente avverte che la Commissione di finanza ha trasmesso il suo parere favorevole sul nuovo testo dell'articolo 2 proposto dal relatore ed ha subordinato all'accoglimento di questo emendamento la sua non opposizione all'ulteriore corso del disegno di legge.

Il relatore Tirabassi illustra quindi brevemente il merito del provvedimento che raccomanda all'approvazione della Commissione. Il Sottosegretario di Stato Badaloni esprime il giudizio favorevole del Governo. La Commissione approva infine il disegno di legge con l'emendamento proposto dal relatore.

Il senatore Moneti, in qualità di relatore, illustra un emendamento da lui proposto al disegno di legge d'iniziativa dei deputati Buzzi ed altri: « *Istituzione di un quadro speciale per i maestri non di ruolo della provincia di Gorizia* » (2040), già approvato dalla Camera dei deputati ed avverte che l'emendamento è stato trasmesso alla Commissione di finanza affinché riveda il suo precedente parere contrario. Il Presidente, in attesa del nuovo parere, rinvia il seguito della discussione alla prossima seduta.

Il senatore Bertola riferisce quindi ampiamente sul disegno di legge: « *Norme sul governo amministrativo e didattico e sul personale non insegnante dei Conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e annessi Licei artistici e delle Accademie nazionali d'arte drammatica e di danza* » (2152). Nel dichiararsi in linea di massima favorevole al provvedimento, il relatore preannunzia tuttavia alcuni emendamenti diretti a meglio definire la posizione del personale amministrativo.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta invitando i senatori che intendano proporli a presentare frattanto gli emendamenti che saranno stampati e distribuiti ai membri della Commissione.

#### LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente Domenico ROMANO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari e per i trasporti Cappugi.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « *Norme di interpretazione dell'articolo 28 della legge 24 luglio 1959, n. 622, per la ferrovia concessa all'industria privata Trento-Malè* » (2248).

Riferisce il senatore De Unterrichter, il quale invita la Commissione ad approvare il disegno di legge che intende chiarire una situazione legislativa resa oscura dal sovrapporsi di leggi speciali e leggi di carattere generale, concedendo alla ferrovia in questione i contributi indispensabili per l'acquisto di nuovo materiale rotabile.

Dopo brevi interventi, di carattere esplicativo, del Presidente Romano, dei senatori Sacchetti e Buizza e del Sottosegretario di Stato Cappugi, la Commissione approva, senza modificazioni, i due articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

Si passa successivamente alla discussione del disegno di legge: « *Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Sondrio-Tirano, con inclusione della linea nella rete statale* » (2250).

Riferisce il senatore Vaccaro, il quale sottolinea l'opportunità di procedere alla risoluzione consensuale proposta al fine di inserire, amministrativamente e tecnicamente, nella rete statale la linea in questione che riveste una importanza di carattere internazionale in quanto assicura la continuità di comunicazioni ferroviarie tra l'Italia e la Svizzera.

Parlano brevemente, tutti in senso favorevole, i senatori Genco, Buizza, Ottolenghi e Sacchetti, nonchè il Sottosegretario di Stato Cappugi.

Senza ulteriore dibattito, sono quindi approvati i quattro articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

Su richiesta conforme dei Sottosegretari di Stato Cappugi e Spasari, la Commissione rinvia poi ad altra seduta la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Granzotto Basso: « *Norme per l'applicazione di dispositivi di sicurezza sugli autoveicoli* » (1774). Tale deliberazione è motivata dalla opportunità di attendere la presentazione al Parlamento di un più ampio provvedimento sui dispositivi di sicurezza negli autoveicoli, attualmente in elaborazione presso i competenti organi governativi.

La Commissione procede quindi alla discussione congiunta dei disegni di legge: « *Norme integrative per la costruzione a cura dell'A.N.A.S. dell'autostrada senza pedaggio "Salerno-Reggio Calabria"* » (2261), di iniziativa dei senatori Militerni ed altri, e: « *Norme integrative della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la costruzione dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria* » (2271), d'iniziativa governativa.

Il Presidente Romano dà lettura del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro che, pur dichiarandosi, in definitiva, favorevole ad entrambi i disegni di legge, trasmette numerose osservazioni sul merito di varie disposizioni.

Riferisce quindi il senatore Vaccaro, il quale rileva con compiacimento la volontà del Governo di ridurre i tempi per l'esecuzione dell'importante opera in questione, secondo le proposte contenute nei due disegni di legge, delle quali sottolinea i vantaggi nel campo economico ed in quello sociale. Il senatore Vaccaro conclude invitando la Commissione ad approvare i progetti di legge in discussione in un testo unificato, al quale egli stesso suggerisce di apportare alcune modificazioni.

Si apre successivamente un ampio dibattito al quale partecipano, oltre al Presidente Romano ed al relatore Vaccaro, i senatori Crollanza, Sacchetti, Buizza, Genco, De Unterrichter ed Ottolenghi, il primo firmatario del disegno di legge n. 2261 senatore Militerni, ed il Sottosegretario di Stato Spasari.

In particolare, i senatori Crollanza e Genco, nel dichiararsi favorevoli al provve-

dimento in esame, raccomandano al Governo una realizzazione egualmente sollecitata di altre autostrade di somma importanza per il Mezzogiorno, come la Napoli-Bari e la Canosa-Pescara.

Il senatore Sacchetti manifesta la propria perplessità per il fatto che un provvedimento di carattere parziale venga a mutare il programma generale delle autostrade recentemente approvato, ma si dichiara, in definitiva, favorevole ai progetti di legge in discussione.

Il senatore Militerni contesta alcune delle affermazioni contenute nel parere della Commissione finanze e tesoro, richiamate anche dal precedente oratore, ed invita la Commissione ad approvare i disegni di legge in discussione che costituiscono lo strumento adatto per il raggiungimento di finalità che non possono essere in alcun modo contrariate.

Gli altri oratori si soffermano su particolari aspetti tecnici del provvedimento.

A tutti gli oratori intervenuti nel dibattito replica ampiamente ed analiticamente il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, fornendo precisazioni e schiarimenti. Dopo essersi dichiarato d'accordo sulla fusione dei due disegni di legge in un unico testo, egli raccomanda alla Commissione una rapida approvazione delle disposizioni che consentiranno all'A.N.A.S. di realizzare celermente e a condizioni economicamente vantaggiose un'opera vitale per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno d'Italia.

Si procede quindi, con un ulteriore ampio dibattito, all'esame ed alla votazione degli articoli. Si unificano, nell'articolo 1, l'unico articolo del disegno di legge governativo e il primo articolo del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Militerni ed altri.

Ai successivi articoli del disegno di legge n. 2261 sono apportati numerosi emendamenti proposti dal Sottosegretario di Stato Spasari, dal relatore Vaccaro e dai senatori Militerni e Genco. Le più importanti modificazioni riguardano le disposizioni concernenti la retribuzione del personale della carriera tecnica dell'A.N.A.S. che presterà servizio presso gli uffici speciali per i lavori dell'autostrada, nonché degli ingegneri, geometri, disegnatori, assistenti ed autisti che la A.N.A.S. stessa è autorizzata ad assumere,

con contratto quinquennale, per la direzione e la sorveglianza dei lavori medesimi.

Dopo l'approvazione di un ordine del giorno, proposto dai senatori Militerni e Genco, nel quale si segnala l'opportunità di assumere il personale suddetto a preferenza tra coloro che risiedono nella circoscrizione territoriale degli uffici interessati all'autostrada, il testo unificato dei disegni di legge è infine approvato nel suo complesso.

IN SEDE CONSULTIVA, la Commissione — su proposta del Sottosegretario di Stato Capugli — delibera di trasmettere alla 11<sup>a</sup> Commissione (Igiene e sanità) parere favorevole all'approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bartole e Cotellessa: « *Obbligo di indicazione del gruppo sanguigno nelle patenti di guida* » (2264), già approvato dalla Camera dei deputati.

#### IGIENE E SANITÀ (11<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* LORENZI.

IN SEDE REFERENTE, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « *Modifiche ed integrazioni alla legge 30 aprile 1962, n. 283, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ed al decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750* » (2247-Urgenza).

Il senatore Alberti illustra il suo schema di relazione, già distribuito ai Commissari: premessa la necessità e l'urgenza di una efficace difesa degli alimenti dalle sofisticazioni e adulterazioni, sia attuali che potenziali, si esprime a favore delle proposte misure di aumento di pene per i trasgressori, nonché del rafforzamento e della specializzazione del personale ispettivo. Il relatore annuncia quindi la presentazione di emendamenti agli articoli del disegno di legge, concernenti precipuamente la reintroduzione dell'analisi di revisione, entro termini abbreviati, e l'istituzione presso il Ministero della sanità, di una Direzione generale dell'alimentazione e nutrizione.

Il senatore Scotti, affermato il suo consenso al disegno di legge, esprime tuttavia la necessità che la Commissione non legiferi sotto l'assillo di allarmismi non sem-

pre giustificati, ma proceda con la dovuta ponderazione, proprio al fine di varare quello strumento legislativo che possa efficacemente colpire i sofisticatori. Dichiarandosi quindi d'accordo sull'emendamento del relatore relativamente all'analisi di revisione, per evitare che, con affrettate procedure, possano essere colpiti anche i produttori onesti, nonchè sull'istituzione di un corpo di ispettori sanitari centrali e periferici, conclude richiamando l'attenzione degli uffici ministeriali sulla necessità di una sollecita definizione degli elenchi degli additivi consentiti e dei metodi di analisi.

Il senatore Bonadies, associandosi alle considerazioni del senatore Scotti, afferma che non si può approvare una legge quale che sia, solo per mettere a tacere l'opinione pubblica, e, dopo aver lamentato che certa stampa, non bene documentata, abbia gettato ingiustificatamente il discredito sul buon nome all'estero dell'industria alimentare italiana, chiede che la legge che la Commissione si accinge a varare sia resa operante attraverso il potenziamento degli strumenti di applicazione, soprattutto per quanto concerne i laboratori di analisi e i tecnici che debbono procedere alle ispezioni e al prelievo dei campioni.

Il senatore D'Albora, condividendo il parere espresso dai precedenti oratori, si riserva di riprendere la parola in sede di articoli per proporre gli opportuni emendamenti.

Il senatore Gatto, premesso che il provvedimento riguardante la repressione delle frodi alimentari, approvato dal Parlamento nel decorso mese di aprile, deve tuttavia ritenersi una buona legge, che va tuttavia aggiornata, come pure occorre frequentemente rivedere gli elenchi degli additivi nocivi e i metodi di analisi in relazione alle nuove conoscenze scientifiche, afferma di non condividere il parere negativo espresso da taluni colleghi su certe campagne di stampa, che hanno invece il merito di richiamare l'attenzione della cittadinanza sul valore della dietetica. Dopo aver quindi considerato che le più rilevanti frodi in campo alimentare possono avvenire al livello della grande industria, afferma non sufficiente il controllo che può essere esercitato da singoli ispettori sanitari, ritenendo preminen-

te l'intervento preventivo di un organo collegiale altamente qualificato.

Il senatore Caroli, esprimendo il suo consenso all'iniziativa del Governo che, presentando a breve distanza dalla legge 30 aprile 1962, un provvedimento integrativo e modificativo della stessa, ha dato dimostrazione di sensibilità e comprensione delle istanze del momento, dichiara di condividere altresì la proposta soppressione dell'analisi di revisione a domanda degli interessati, in quanto il diritto di difesa degli stessi è tutelato nel corso del procedimento penale, attraverso la presentazione di perizie di parte e l'effettuazione di perizie di ufficio in contraddittorio, disposte dal giudice. Affermata quindi l'efficacia dei Laboratori provinciali di igiene e profilassi, ricordando le complesse analisi effettuate nel Laboratorio di Lecce, si pronuncia a favore della proposta istituzione di un corpo di ispettori sanitari, che non mancherà di rivelarsi valido strumento almeno nella prima fase di applicazione della legge.

Il senatore Lombardi, riconoscendo che il disegno di legge suscita qualche perplessità, ma che risponde tuttavia alle necessità di aggiornamento della legislazione in materia, ritiene necessario che nel campo delle frodi alimentari si operi attraverso una azione di prevenzione, soprattutto al momento dell'autorizzazione all'esercizio di stabilimenti di produzione, preparazione e confezionamento degli alimenti. Per l'opera di controllo si dovrà poi ricorrere a laboratori veramente qualificati, come quello dell'Istituto superiore di sanità e dei vari istituti universitari.

Il senatore Indelli si riserva di intervenire ampiamente in sede di discussione degli articoli, soprattutto per il mantenimento integrale dell'articolo 1 della legge 30 aprile 1962.

Il senatore Pasqualicchio, ritenendo inadeguato il disegno di legge in esame, che, a suo dire, investe solo taluni aspetti burocratici del problema, ritiene che per una efficace difesa della salute pubblica il legislatore debba preminentemente dettare le norme che valgano ad identificare il prodotto alimentare genuino e quello sofisticato od adulterato.

Prende infine la parola il senatore Zelioli Lanzini il quale, rilevato che il provvedimento deve ritenersi certamente favorito, se non determinato dalla psicosi che si è creata nell'opinione pubblica, ma che sono tuttavia da respingere le suggestioni in senso contrario, dettate dall'industria di pochi scrupoli, si dichiara sostanzialmente favorevole al disegno di legge, riservandosi di considerare attentamente tutti gli emendamenti che allo stesso verranno proposti in sede di Commissione e di Assemblea.

Dopo un breve intervento del senatore Scotti, che ribadisce la posizione sua e del suo Gruppo a favore del disegno di legge, il Presidente rinvia il seguito della discussione alla seduta di domani.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Giovedì 22 novembre 1962, ore 10

*In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CARELLI. — Interpretazione dell'articolo 15, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 e dell'articolo 3, n. 3, della legge 10 settembre 1960, n. 962, in materia di eleggibilità a Consiglieri provinciali e comunali degli amministratori degli E.C.A. e di Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (1754).

2. Delega legislativa al Governo per la attuazione del decentramento amministrativo e per la semplificazione dei servizi e delle procedure della pubblica Amministrazione (2091).

3. Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile) (2098).

#### II. Esame dei disegni di legge:

1. FENOALTEA. — Disciplina dell'uso delle armi da fuoco da parte delle Forze di polizia e norme sull'impiego delle Forze medesime (1206).

2. MENGHI ed altri. — Provvidenze assistenziali ai profughi dall'estero (1490).

3. Norme sui passaporti (1164).

*In sede deliberante*

#### I. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche alla legge 29 marzo 1956, n. 288, alla legge 26 febbraio 1942, n. 39, ed al decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 524, sullo stato giuridico, l'avanzamento e l'arruolamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2019).

2. Deputati RAFFAELLI e SANTI e deputato QUINTIERI. — Adeguamento dell'indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed estensione della indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza a favore dei pensionati del Corpo stesso (1996) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SANSONE e PICARDI. — Fissazione della data di decorrenza per l'applicazione dei benefici di cui all'articolo 4 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in favore del personale degli Organi dell'alimentazione inquadrato con legge 6 marzo 1958, n. 199 (1979).

4. Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia (2177).

5. Deputato BARBI. — Modifiche alla legge 22 luglio 1939, n. 1450, ed alla legge 6 giugno 1952, n. 678, ed aumento del contributo dello Stato a favore dell'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia (E.V.I.) (1726) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

#### II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BOCCASSI. — Perdita e ricostituzione della pensione statale (176).

2. Disposizioni transitorie concernenti talune categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (159).

3. Deputati VINCELLI ed altri. — Norme per la promozione alla qualifica di direttore di sezione dei consiglieri di 1<sup>a</sup> classe assunti in servizio in base a concorsi banditi anteriormente al 1° luglio 1956 (1960) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Norme sul governo amministrativo e didattico e sul personale non insegnante dei Conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e annessi Licei artistici e delle Accademie nazionali d'arte drammatica e di danza (2152).

**5<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

*Giovedì 22 novembre 1962, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Discussione del disegno di legge:

Nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione di beni immobili (2279) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Esenzione dall'imposta di successione e da quella sul valore globale dell'asse ereditario netto per i fondi rustici già coltivati direttamente dal defunto (2207) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati SCARASCIA e CHIATANTE. — Provvidenze a favore dei proprietari di navi mercantili perdute per cause di guerra e costituenti l'unico loro mezzo di lavoro (2211) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del limite massimo delle garanzie assumibili, a carico dello Stato,

in base all'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (2231) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Aumento per l'esercizio finanziario 1962-63 del limite massimo delle garanzie assumibili a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635, per i rischi di cui all'articolo 3 della legge stessa (2242).

5. Autorizzazione alla spesa di lire 925 milioni per la concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (2251) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-Urgenza) (*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione, per un nuovo esame, il 16 febbraio 1960*).

**9<sup>a</sup> Commissione permanente**

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

*Giovedì 22 novembre 1962, ore 10*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. RODA e RONZA. — Disciplina della vendita al pubblico del latte alimentare (1608).

2. LATINI. — Modifica degli articoli 4 e 5 della legge 9 aprile 1931, n. 916 (norme concernenti la fabbricazione e la vendita del cacao e del cioccolato) (1912).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. D'ALBORA e FRANZA. — Modifiche alla legge 15 febbraio 1962, n. 68, concernente la costruzione di case per ferie e di ostelli per la gioventù (2110).

2. Riordinamento del Club alpino italiano (2280).

*In sede consultiva*

## Parere sui disegni di legge:

1. LEPORE. — Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (1532).

2. Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1962 al 31 dicembre 1964 (2169).

3. TARTUFOLI e PIOLA. — Modifica della legge 12 agosto 1957, n. 757, concernente il regime speciale di imposizione *una tantum* per i prodotti tessili (2178).

4. TERRACINI ed altri. — Del divieto del fumare nei locali di pubblico spettacolo (2186).

**10ª Commissione permanente**

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Giovedì 22 novembre 1962, ore 9,30*

*In sede deliberante*

## I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860: « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri » (2262) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Discussione del disegno di legge:

Deputati SCALIA ed altri. — Istituzione di Comitati consultivi provinciali presso

l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (2256) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

## Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Aumento delle pensioni ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (2007).

2. BARBARESCHI ed altri. — Aumento delle pensioni a favore dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e modifiche della gestione del Fondo speciale I.N.P.S. (2057).

3. Elevazione dei trattamenti minimi di pensione e riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri (2208).

*In sede consultiva*

## Parere sul disegno di legge:

BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

**11ª Commissione permanente**

(Igiene e sanità)

*Giovedì 22 novembre 1962, ore 9,30*

*In sede deliberante*

## I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati BIMA e SAVIO Emanuela. — Provvedimento per i farmacisti profughi già titolari di farmacia (1437) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Discussione del disegno di legge:

Deputato TITOMANLIO Vittoria. — Modificazioni della legge 13 dicembre 1956, n. 1430, concernente provvedimenti a fa-

vore delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana (2234) (Approvato dalla Camera dei deputati).

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 30 aprile 1962, n. 283, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ed al decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 (2247-Urgenza).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

GRANZOTTO BASSO. — Modificazione alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sulla assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive (2134).

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30*